

c.1 (copia Salsola e Camarelle fol: 185 l.)

Die XXI mensis novembris 1548.

In presentia del d(ett)o ecc(ellen)te Sig(no)r Locotenente se incominciò a com/passare la d(ett)a locatione per lo d(ett)o Ortensio.

Incominciando da un titolo marmoreo affiss'in terra scolpit'in esso questo segno v(ide) l(icet)¹ qual titolo divide Salsola, Valle Can/nella e Torre de Alemani, a man destra per corde ottanta quat/tro se pervenne ad un titolo marmoreo spezzato qual divi/de Salsola, Torre de Alemani e Cornito e, da d(ett)o titolo seguen/do per la med(esi)ma dirittura per li confini di Cornito per corde no/vant'uno, si arriva ad un titolo marmoreo affisso in terra scol/pito in esso il segno di S. Lonardo; qual titolo stà nella strada / che vā a Melfi, qual titolo e strada divide Salsola, Cornito / e Vecellito, di modo che in tutto e^a stata compassata d(ett)a faccia / corda cento settanta cinque, dico c. 175.

E rivoltando da d(ett)o titolo e^a strada per li confini di Vecellito / per dirittura verso Melfi per corde novanta due s'arriva ad / un titolo marmoreo con la me(des)ime armi di S. Lonardo, qual titu/lo divide le Cammarelle, Vecellito e S. Giuliano e, da d(ett)o titolo /, seguendo la med(esi)ma dirittura per li confini di S. Giuliano, s'/arriva all'Ofanto per corde novantacinque e meza di modo / che, in tutto, è stata compassata d(ett)a faccia. Corde cento ot/tanta sette, dico c.187.

¹ Il segno è una sfera all'interno della quale è stata tracciata una croce.

E revoltando da d(ett)o luoco per lisca dell'Ofanto per dirittura / [c.2] verso la defesa di Lavello arrivando a d(ett)a defesa qual / divide Salsola dal stincio di Lavello et son corde cento novanta/cinque, dico c. 195.

E revoltando da d(ett)a defesa per li confini dello stincio si per/vene alli confini di Valle Cannella, dove s'è ritrovato un titolo / marmoreo affiss'in terra con questo segno v(ide) l(icet)² . Qual titolo / divide valle Cannella dal stincito et la strada divide Salsola / e, da d(ett)o titolo, seguendo la med(esi)ma dirittura per li confini di Valle / Cannella s'arriva al titolo, quali confine di Salsola, Valle Cannel/la e Torre de Alemani, da dove si incominciò a compassare la presente locatione e sono corde cent'ottanta, dico c. 180.

Quali redutt'in unum, e^a stata ritrovata per ciascuna faccia / di lunghezza corde duecento ottanta cinque e di larghezza corde cento ottanta tre e meza, che à^b d(ett)a ragione sono carra due/cento trenta nove, versure undeci e corde tre e meza e di / più iuxta la particolarità del compasso e più carra venti otto / versure quattro et un tumulo e mezzo, ch'in tutto sono c(ar)ra CCLXV v(ersure) XVIII e t(omol)o 1/2.

Consistano v(ide) l(icet)

Mezzana

La mezzana di Salsola	c ³ 18
La mezzana tene Gio(vanni) Carlo di Lavello	c 1:x ⁴ :11 1/3
	ca 19:x:11 1/2

² Trattasi di una semi circonferenza in cui è inscritto un segno di croce.

³ L'abbreviazione "c" indica i carra, antica unità di misura.

⁴ L'abbreviazione "x" indica la versura, antica unità di misura di superficie agraria in uso nell'Italia meridionale.

Seminati

Ant(oni)o di Laviello, alias de Saso	c. 3:x: 1
L'eredi di Guglielmo di Laviello	c. x: 19 1/2
L'eredi di Franc(esc)o Spennacchio	c. 2:x:14
Donato di Rosa	c. 2.x:11:1
Iacono Brancato di Laviello	c. 3.x:12
Mauro de Ricciardo	c. 3:x:3:2
Franc(esc)o Serafino Cavoto di Melfi	c. 2:x:8
D. Ant(oni)o De Benedictis	c. x:9
Marco Primitullo	c. 1:x:16:1
D. Gio(vanni) Carleo	c. 6:x:5
Marco de Biase di Laviello	c. 1:x:9
Donato de Oliveto	c. 1:x
Granuccio de Granuccio	c. 1:x
Pietro di Mal Cocina di Laviello	c. 1:x
D. Ant(oni)o del Genuese	c. 1:x
N(ota)r Damiano de Amatis de Melfi	c. x:6
D. Lallo di Laviello	c. 1:x:7
	c. 4:x:13:2
Restoggi et Annocchiare	c. 71:x:13
Resta il Saldo di d(ett)a locatione	c. 83:x:18

V(ide) l(icet)

La Posta di Gambaro	c. 12:x
La Posta dei Casalini di Salsola	c. 15:x:6:1

La Posta del Forcone	c. 15:x:6
La Posta della via, alias della Carrara	c. 15:x:16:6
La Posta da Piede	c. 12:x:14
	c. 71:x:2:7

Camarelle e Creta

Cesare Cavoto di Melfi	c. 1:x:18
Gabriele di Gifuni di Melfi	c. 2:x:1:1
[c.4]	
Andrea Cavoto	c. 1:x:3
Massenzio Barile di Melfi	c. 1:x:12
	c. 6:x:14
Restoggie et Annocchiare	c. 24:x:1:2
Saldo	
La Posta delle Cammarelle	c. 21:x:19
La Posta di Creta	c. 18:x
Mezzane carra	c. 19:x:11:3
Seminati carra	c. 40:x:16:4 1/2
Restoggie et annocchiare	c. 95:x:4:6
Saldo	c. 111:x:2:1/2
	c. 269:x:4:5

Die 23 februarii 1549 fo recompassato in pre/sentia de mi Selvaggio agente e proc(urato)re del Rev(everendissim)o episcopo di Melfi.

Sopra il qual t(erritori)o, fatta relatione predicta, fo interposto / decreto del tenor seguente v(ide) l(icet).

Decretum

In virtù del qual decreto si relassano in Salsola et Camarel/le carra cento ventinove versure sette e corde quattro da rimaner / ne v(ide) l(icet).

Seminati	c. 53:x:18:6 1/2
Restoggie et annocchiare	c. 53:x:18:6 1/2
Mezzana	c. 21:x:10
	c. 129:x:7:4

E per decreto [...] Signor Marcello Commissario, ut supra /, sono state consignate le d(ett)e terre per uso di campo confinate e terminate, [c.5] iuxta la forma del d(ett)o decreto, compassate per Antonio / Veglia compassatore vide licet.

Die ultimo iannuarii et p(rim)o februarii 1553.

Con intervento di Bartolomeo Vitolo, agente del Rev(eren)do ve/scovo di Melfi e di Gio(vanni) de Marino di Varisciano, e Tiberio de / Civita Nova locati in d(ett)a locatione.

Dalla confin'e lemite qual parte le terre predette della locatione di S. Giuliano e delle Camarelle e proprio distante / passi cento vinti dal titolo sito in d(ett)a confine della valle del / Puzzo con l'armi di S. Lonardo, qual titolo part'è divide le terre / di Acqua Bianca dalle terre di S. Giuliano. S'è posto titolo per / dirittura includendo lo puzzo sito in detta valle per passi / trenta e s'arriva per passi cento quaranta di là della carra/ra di detta Valle, dove s'è posto titolo per dirittura di d(ett)a / carrara includendo li beneficii della massaria fa al presente Ga/briele de Gifuni, per passi sessanta e s'arriva su alla cozza per / passi trecento trenta, dove si è posto

titolo per dirittura di Oli/vastro di Monte Maggiore e s'arriva per passi mille trecento cin/quanta dove s'è posto titolo per dirittura dell'ecclesia di/ruta di S.Ant(oni)o; e s'arriva per passi cinquecento dove s'è po/sto titolo per dirittura per contrassegno del Castel di Venosa. Tiran/do verso Capaccia, includendo li beneficii della massaria, fa al p(rese)nte / D. Gio(vanni) Carlino de Laviello per passi cento e lo puzzo sito / in la valle di Monte d'Oro per passi sessanta et s'arriva per passi / [c.6] cento cinquanta dovè si è posto titolo per dirittura della Cirigno/la e per contrasegno di Cisterna e s'arriva per passi novecento dove / si è posto titolo per dirittura di S. Maria d'Avanzo; e s'arriva / per passi novecento cinquanta dove si è posto titolo per dirittura / della Torre di Guadiano et s'arriva per passi mille et cinque / cento alla carrara che si va da Melfi alla Cirignola qual' è / confine della Posta della carrara e della Posta da Piede, dove / s'è posto titolo per la dirittura predetta. E proprie d(ett)o titolo / e distante, seguendo la dirittura de d(ett)a carrara, dalla confine / delle stingete passi duecento settanta e revoltando da d(ett)o / titolo per d(ett)a carrara, verso Melfi, per passi cento venti, s'è po/sto titolo in d(ett)a carrara et confine per dirittura dell'ultima / summità delle morgie sopr'il Marignone et s'arriva per / passi mille e seicento all'Ofanto, dove s'è posto titolo / alla direttura predetta; e revoltando per d(ett)o Ofanto, s'arriva per passi trecento alla confine dell'estingete; e revol/tando per detta confine, qual parte le stingete e la loca/tione predetta, se gionge alla confine che parte la loca/tione predetta da Valle Cannella. Et seguendo la confine / predetta s'arriva al titolo sito alla confine che parte la / locatione predetta di Valle Cannella e Terre de Alemani se / gionge alla confine della locatione di Cornito; e seguendo / d(ett)a confine, se gionge com'acqua pente nelle Torre dette d'Acqua

Bianca [c.7] della locatione di S. Giuliano e proprie al titolo / posto, includendo lo puzzo sito in detta Valle dove se principiò / qual territorio nel modo predetto confinato e terminato, e^a di / carra cento e cinque.

Die 2° februarii 1553

Con interventi delli pred(ett)i

Dall'Olivastro di Monte Maggiore e proprie com'Acqua / Pente, tirando per la dirittura della Posta di Granata di là / dell'Ofanto, qual tene al presente Franc(esc)o et Covello di / Laviello includendo la massaria della Grotte. Qual fa Simone / della Palma di Coviello, sito allo lemite della mezzana per / passi vinti, s'arriva per passi mille all'Ofanto dove s'è po/sto titolo alla dirittura predetta all'Olivastro. E da detto / Olivastro, tirando com'acqua pente di Monte Maiore Grande e / Monte Maiore Piccolo, s'arriva alla bascianza nel vado di / d(ett)o Monte Maiore Picciolo, dove si è posto titolo per dirittura / de la vota di Laviello nella strada di Napoli. E s'arriva / per passi cinquecento quaranta allo lemite della detta / mezzana delli lagni, dove si è posto titolo alla dirittura / predetta; e revoltando da detto titolo per la prima Au/tera, quale e^a lemite e confine della detta mezzana, come [c.8] va la detta primi Autera e lemite se arriva al rinsacco del / Gambaro, s'arriva alla Fiumara. Restando tutto lo reinsacco / per le Poste, sincome è stato posseduto per lo passato per / la locatione pred(ett)a, qual territorio nel modo predetto confinato / e terminato è di carra ventiquattro e versure due, incluse / versure cinque, si riservano le seguente due massarie.

Di più se salvano li beneficii della massaria fa al / presente Bartolomeo Vitale Fiorentino, abitante in Mel/fi, per versure quattro,

dentro la quale se abbiano da inclu/dere tutti li beneficii siti sopra le Cammarelle.

E più se salvano li beneficii della massaria fa al / presente Iacobo Tisba di Melfi, per versura una in quatro, / sita nella confine della Posta di Falcone.

E la restante carra cento trenta sette e versure dieci / sette restano per saldo repartite per l'infrascritte Poste, site in / detta locatione.

La Posta di Gambaro

La Posta delli Casalini di Salsola

La Posta del Forcone

La Posta della Via, alias della carrara

La Posta da Piede

[c.9] Nel qual territorio saldo à raggione di carra dieci per / migliaro di Pecore e nelle nocchiere à^b raggione di carra / venti per migliaro, si locano, che per tanto s'estima detta / locatione pecore quindici mila cinquecento ottanta quattro / ciò è nel saldo pecore 13785, e nelle nocchiere pecore 1789 / dico p(eco)re 15584.

[c.10 foglio bianco]

[c.11] (copia Salsola e Camarelle fol. 309)

Con Commissione della Reg(i)a Cammera in persona del m(agnifi)co / D(o)n Gio(vanni) Batt(ist)a Ogeda, Presidente di d(ett)a Reg(i)a Cammera, expedita / per la quale se li commette Vide Licet per lo

Rev(eren)do ep(iscop)o di Melfi. Fo / presentato in questa Reg(i)a
camm(er)a mem(oria)le prius porrecto all'/Ill(ustrissi)mo e
Rev(erendissi)mo loc(otenen)te gen(era)le, con decretat(io)ne à^b questa
Reg(i)a Camm(er)a / remesso per lo quale si domandava certa quantità di
terreno / nella locatione di Salsola e Camarelle. A^b complimento del /
Reg(i)o decreto, quale per errore mancava in la consignatio/ne fatta l'anno
passato, per lo mag(nifi)co Sig(no)r Marcello Pigno/ne Presid(ent)e di
questa Reg(i)a cam(me)ra e comm(issa)rio in detta reintegra/tione, per
tanto conferendovi voi personalm(en)te sopra li lochi, / debbiare fare
mensurare tutto quello appare per lo libro / della reintegracione
consignat'in Salsola et Cammarelle. / E, ritrovandovi errore in detta
consignatione, tutto quello / realmente vi costerà mancare ce lo
consignarite delle / altre terre in detta locatione reintegrate alla Dohana,
terre / però lavoratorie contigue alle altre consignate titulando/li iuxta
forma decreti.

In virtù del qual ordine detto Sig(no)r Presid(ent)e, conferitosi /
super loco sub die XXVIII marzii 1554 et aliis sequentibus / diebus, con
intervento del mag(nifi)co et Rev(eren)do Deifebo clerico / sanese
Proc(urato)re Gen(era)le del Rev(eren)do E(pisco)po di Melfi, e del
mag(nifi)co Iacobo [c. 12] Tisba [...] di detta città Bartolom(e)o Vitale
Fiorentino / abitante in detta città, Antonio Carule di Laviello del
Re/verendo Sirmarco ricultando, et de D. Berard. de Minervino / et Pelle
di Laviello comp(aren)ti per nome, e parte de d(ett)o Rev(eren)do
E(pisco)po /.

Et primo recompassato il primo quadro grande della / consignatione
fatta, come si nota in lo libro di d(ett)a consignatione / qual è di carra cento

e cinque, e stato ritrovato iuxta suoi / confini de carra [...] settantasette, et il secondo quadro delle car/ra vintiquattro e versure due, e stato ritrovato [...] di carra / vinti. Talche in tutto detta consignatione è di carra novanta sette, per il che mancano à complimento della consignatio/ne da farse iuxta la forma del Reg(i)o decreto carra trenta/due e versure sette e mezza, delli quali ne le sono state consignate [...] carra vintisette e mezzo di terre aratorie / contigue alla consignatione prima fatta confinate Vide Licet.

Dal titolo posto per derittura di Gaudiano sopra della Posta del / Forcone, si è posto titolo per dirittura della guardia di Melfi detta la Tor/re del 1550, posta nelle più summità del monte sopra la strada che v`a / alla lionessa verso l`ultima bassanza di m(on)te Devuto verso M(on)te Verde; / e per passi seicento settanta s`arriva dove s`è posto titolo per di/rettura dell`ultimo monte della Rocchetta verso Ascoli; e passi cinque/cento ottanta s`ariva alla confine quale vene per derittura per contrase/gno del castello di Venosa, e proprie distante passi ducento settanta. [c. 13] E dal titolo posto per la di/rittura di Gaudiano, calando per la detta dirittura per passi cinque/cento quaranta, s`arriva dove si è posto titolo per dirittura di / monte Caruso dall`ultima summità del monte verso Melfi; e s`ar/riva per passi settecento quaranta dove s`è posto titolo per dirittura dell`ultimo monte della Rocchetta verso Ascoli; e s`arriva / per passi quattrocento sessanta alla strada qual parte la Posta di / Salsola dalla Posta di Gambola, dove si è posto il titolo alla di/rittura predetta, e calando per detta strada, qual per dirittura / fenisce al castello di Salsola per passi trecento, s`arriva do/v`in detta confine et strada si è posto titolo similmente / per dirittura del ultimo monte della Rocchetta verso Ascoli; e / per passi novecento s`arriva

alla confine sopra nel titolo / per dirittura di S. Antonio, e proprie distante dal d(ett)o titolo/.

Informatione delli territorii della locatione /
della camarda refassati per uso di campo /

La terra di S. Lorenzo quale possede Gio(vanni) Cerrone / cum iuramento dice, esserne versure dieci v. 10.

Le terre di Lucretia Canota similmente le tene lo / d(ett)o Giovanne, e dice esserne versure tredici v. 13.

Le terre di S. Franc(esc)o, quale tene la erede di Gio(vanni) / dello Genovese cum iuram(en)to dice Gio(vanni) Alesandro suo figlio, / [c.14] esserne carra tre e versure diece, e quello teneno l'eridi di / Giovanni Lettaro sono carra cinque in tutto c. 8 v. 10

Le terre di S. Maria di S. Lazzaro, qual tene Ant(oni)o / di Gallo con iuramento, dice Gio(vanni) Cerrone per averle fatte / compassare esserne di Carra uno e versure sei c. 1 v. 6

Le terre della erede di Meneca di Mauro per re/latione di Donato Alana sono carra due c. 2

Le terre dell'Abbatia di S. Angelo quale se lavo/rano per Not(a)r Gio(vanni) Andrea Iordano, sono di carra 1 c. 13
c. 25 v. 19

Le terre del Venerabile Capitolo di Melfi re/lassata per uso di campo, quali si lavorano per l'infra(de)tti / massari cum iuramento, dicono et affermano esserne nel / modo soprascritto.

- a) Così nell'originale, per significare la presenza del verbo essere alla terza persona singolare, qui come altrove.
- b) Così nell'originale.